

PRESENTAZIONE DEI TESTI

I testi vanno presentati in forma elettronica word. Nel caso vengano usati caratteri speciali (ad esempio greco, cirillico, ebraico, simboli matematici, logici ecc.), questo va segnalato in colore nel testo.

Qualora sia in uso il greco si raccomanda di adoperare «times new roman», carattere che tra gli altri è il più compatibile fra i sistemi operativi e di più facile reperibilità.

Per i testi sono preferibili le font più comuni (times, courier, helvetica...).

CITAZIONI E RIMANDI BIBLIOGRAFICI

- Citazioni:

Le citazioni brevi (3-4 righe al massimo) vanno messe fra virgolette (vedi *infra*).

Le citazioni estese sono da collocare fuori testo in corpo minore tondo, precedute e seguite da una riga bianca, senza virgolette, segnalate con colore.

Eventuali omissioni all'interno di una citazione saranno indicate con tre puntini tra quadre [...].

- Uso delle virgolette:

La gerarchia delle virgolette è: «... “... ‘...’ ...” ...». I segni di punteggiatura (salvo il punto esclamativo o interrogativo che faccia parte della citazione) vanno sempre posposti alla chiusura delle virgolette.

- Rimandi di nota:

Vanno sempre anteposti ad eventuali segni di interpunzione (salvo il punto esclamativo, interrogativo e di sospensione)

«tutti lo respinsero, come quelli che erano incapaci di reggere il concetto della tolleranza»¹⁹.
Non era forse una soluzione più felice?²

- Opere citate per la prima volta:

Nome Cognome, *Titolo*, [x voll.], editore, città anno, [vol. I, II...], p.

Hans Georg Gadamer, *L'eredità dell'Europa*, trad. it. F. Cuniberto, Einaudi, Torino 1991, pp. 17-18.

Antonio Gramsci, *Lettere 1908-1926*, a cura di A. A. Santucci, Einaudi, Torino 1992, pp. 138, 287, 454-455.

Renato Zangheri, *Storia del socialismo italiano*, 2 voll., Einaudi, Torino 1997, vol. II, pp. 326 sgg.

- Opere con eventuale riferimento all'edizione in lingua e puntuale riferimento al numero di p., seguito dalla traduzione italiana, se consultata:

Nome Cognome, *Titolo*, editore, città anno; trad. it. *Titolo*, editore, città anno, [vol. I, II...], p.

Max Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Mohr, Tübingen 1920, p. 110; trad. it. *Economia e società*, Comunità, Milano 1968, p. 123.

Per le occorrenze successive:

Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft* cit., p. 115; trad. it. cit., p. 128.

- Rimandi per saggi pubblicati in volumi collettivi:

Nome Cognome, *Titolo*, in Nome Cognome (a cura di), *Titolo*, [x voll.], editore, città anno, [vol. I, II...], p.

Luca Gentili, *Antonio Labriola e la sinistra italiana*, in Luigi Punzo (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Guerini, Milano 1996, pp. 49-50.

Furio Semerari, *Egoismo, responsabilità, dono. Leggendo Dostoevskij, Nietzsche, Rosa Luxemburg*, in Id., (a cura di), *Che cosa vale. Dell'istanza etica*, Quodlibet, Macerata 2020, p. 81.

- Rimandi per saggi pubblicati in rivista o giornale:

Nome Cognome, *Titolo del saggio*, «Nome della rivista», numero/annata, anno di pubblicazione, p.

Aldo Zanardo, *Metodo storico e motivi realistici nel giovane Labriola*, «Rivista storica del socialismo», 7-8, 1959, pp. 12-13.

Sabino Cassese, *L'attualità della teoria giuridica di Schmitt*, «Domenica - Il Sole 24 Ore », 13 settembre 2020.

- Per opere già citate:

Cognome, *Titolo cit.*, p.

Gadamer, *L'eredità dell'Europa cit.*, pp. 17-18.

Cfr. Gentili, *Antonio Labriola e la sinistra italiana cit.*

Alberto Burgio, *Antonio Labriola e Gramsci*, in Punzo (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico cit.*, pp. 117-119.

Per le opere citate di seguito:

Con riferimento allo stesso luogo *Ibid.* o *Ibidem*; con riferimento a luogo diverso: Ivi, p. ...

Hans Georg Gadamer, *L'eredità dell'Europa*, Einaudi, Torino 1991, pp. 17-18.

Ibidem.

Ivi, pp. 63-68.

Quando viene citato un volume, che è catalogo di una mostra, l'indicazione bibliografica viene integrata con la dicitura "catalogo della mostra", seguita da parentesi che fornisce le informazioni specifiche relative alla mostra stessa (più o meno dettagliate)

A. Palopoli (a cura di), *Piero Gilardi. Nature Forever*, catalogo della mostra (Roma, MAXXI, 13 aprile 2017-15 maggio 2017), Quodlibet, Macerata 2017.

A. Palopoli (a cura di), *Piero Gilardi. Nature Forever*, catalogo della mostra (Roma, MAXXI), Quodlibet, Macerata 2017.

M. Baleani (a cura di), *L'amore è per sempre*, catalogo della mostra (Roma, MAXXI, 2017), Quodlibet, Macerata 2018.

Nel caso in cui l'istituzione che ospita la mostra è anche editrice del volume:

F. Bonami (a cura di), *Diego Perrone. Totò nudo e la fusione della campana*, catalogo della mostra (Torino, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), 2005.

Nota bene 1. Nelle indicazioni bibliografiche, per le città luogo di edizione adottare di preferenza gli endonimi (Paris, London, Tübingen) e non gli esonimi (Parigi, Londra, Tubinga).

Nota bene 2. Nei volumi collettivi il curatore viene collocato prima del titolo del volume, nella stessa posizione dell'autore, con la dicitura (a cura di) che segue il cognome:

Anne Palopoli (a cura di), *Piero Gilardi. Nature Forever*, catalogo della mostra (Roma, MAXXI, 13 aprile 2017-15 maggio 2017), Quodlibet, Macerata 2017.

BIBLIOGRAFIE

- Bibliografia tradizionale

Alberoni Francesco, *Movimento e istituzione*, Il Mulino, Bologna 1977.

Gadamer Hans Georg, *L'eredità dell'Europa*, Einaudi, Torino 1991.

Gentili, Luca, *Antonio Labriola e la sinistra italiana*, in Luigi Punzo (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Guerini, Milano 1996, pp. 49-73.

Gramsci, Antonio, *Lettere 1908-1926*, a cura di A. A. Santucci, Einaudi, Torino 1992.

Weber, Max, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Mohr, Tübingen 1920; trad. it. *Economia e società*, 2 voll., Milano, Comunità, 1968.

Zanardo, Antonio, *Metodo storico e motivi realistici nel giovane Labriola*, «Rivista storica del socialismo», 7-8, 1959, pp. 12-43.

– *Il metodo storico e il concetto di società in Max Weber*, Editori Riuniti, Roma 1962.

INDICE DEI NOMI

Per l'indice dei nomi di prassi si specifichi anche se l'occorrenza compare in nota. Di seguito alcune indicazioni per compilare l'indice dei nomi e alcuni esempi:

Cognome, (virgola) nome esteso, (virgola) numero di pagina; dopo ogni occorrenza mettere una virgola, (es.: Croce, Benedetto, 116, 126, 127n, 128) e non mettere il punto alla fine della stringa

- se il nome compare solo in nota la n di nota senza punto attaccata al numero di pagina;

- se il nome compare sia nel testo che in nota indicare numero di pagina seguito dalla formula "e n"

Gli esempi qui di seguito illustrano le precedenti indicazioni:

Bernini, Gian Lorenzo, 265n, 269

Bertini, Aldo, 276

Bertoldo di Ratisbona, 170 e n

Bertrand, Gilles, 279-281

Bettini, Aldo, 122, 320, 321n

Bettini, Maurizio, 266

Białostocki, Jan, 285

Bianco, Luca, 277

Biferali, Fabrizio, 273

USO DEI CORSIVI

Vanno sempre in corsivo i titoli di opere dell'ingegno, siano esse letterarie (volumi, saggi, poesie, articoli su rivista ecc.), siano esse opere visive (quadri, sculture, disegni, film ecc.).

Vanno in corsivo i termini stranieri non assimilati alla lingua italiana (*détournement, de facto, smart cities*), mentre vanno in tondo i termini stranieri assimilati alla lingua italiana (computer, performance, manager ecc.).

Non vanno in corsivo i nomi di istituzioni, musei, università ecc., siano essi italiani o stranieri (Università Bicocca, Musée du Louvre).

ALTRE NORME

Di preferenza, decenni e secoli scritti a parola (non a numero) e con iniziale maiuscola (anni Cinquanta, Novecento, seconda metà del Settecento ecc.), i secoli possono essere indicati anche con numero romano (seconda metà del XVIII secolo).

Le epoche storiche, i movimenti culturali artistici e letterari vanno in maiuscolo (Medioevo, Rinascimento, Futurismo, Pop Art ecc.).

Quando vengono citati un titolo o un nome di giornale che iniziano con articolo è preferibile non farli introdurre dalle particelle «de», «ne», «su», ma dalle preposizioni articolate del/dello/della/delle/degli, nel/nello/nella/nelle/negli ecc.:

Il nome del protagonista della *Coscienza di Zeno* è Zeno Cosini.

La coscienza di Zeno è un romanzo di Italo Svevo.

Nella recensione sul «manifesto»

Nei *Promessi sposi*

Nel caso in cui venga fornito un sito internet come fonte bibliografica:

- Se il sito può essere equiparato a una testata giornalistica/rivista (ad es. «doppiozero», «domusweb», «ilfattoquotidiano.it», «leparoleelescose» ecc.) gestire l'indicazione con le stesse regole di una rivista, l'indicazione va accompagnata dalla dicitura "disponibile online", a questa può seguire, ma non necessariamente, l'indicazione dell'url tra parentesi:

Ugo Morelli, *Il lavoro dell'immaginario*, «doppiozero», 13 settembre 2020, disponibile online (www.doppiozero.com/materiali/illavoro-dellimmaginario).

Romina Totaro, *Vetro di Murano, o quando "la macchina della fornace è il maestro"*, «domusweb», 16 settembre 2020, disponibile online.

Luca Mercalli, *Giornata mondiale dell'ozono, la storia (quasi) a lieto fine del prezioso filtro solare può insegnarci molto sul futuro del pianeta*, «ilfattoquotidiano.it», 16 settembre 2020, disponibile online (<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/09/16/giornata-mondiale-dellozono-la-storia-quasi-a-lieto-fine-del-prezioso-filtro-solarepuo-insegnarci-molto-sul-futuro-del-pianeta/5933454>).

- Se il sito è di qualunque altro tipo, ad es. aggregatore di contenuti (academia.edu, issuu.com, youtube.com), sito istituzionale (www.santarcangelofestival.com, comune.roma.it), sito commerciale (ikea.com) ecc. dopo il titolo e la data di pubblicazione (se reperibile), accompagnare con dicitura "disponibile online" e a seguire tra l'indicazione dell'url tra parentesi:

Matthew Breatore, *The Contingent Authenticity of the Farnsworth House*, 2013, disponibile online (www.academia.edu/3489748/The_Contingent_Authenticity_of_the_Farnsworth_House).

Vito Acconci, *Three Adaptation Studies*, 1970, performance, disponibile online (www.youtube.com/watch?v=EX6f_8FzZns).

Comune di Roma, *Housing sociale, approvato schema convenzione. Per nuove forme dell'abitare*, 15 settembre 2020, disponibile online (www.comune.roma.it/web/it/notizia/housing-sociale-approvato-schema-convenzione-per-nuove-formedellabitare.page).

Il principio di base è che, una volta compiuta una scelta, essa deve essere rispettata rigorosamente in tutto il volume.